

**Rimini 10/10/2020**

**Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**Prosegue lo snaturamento culturale e identitario di Piazza Malatesta!**

Il Sindaco Gnassi e la sua maggioranza consigliere hanno votato contro la mia Mozione **“Riscopriamo e valorizziamo la storia millenaria di Piazza Malatesta”**.

**Non hanno considerato la realizzazione della fontana di 1.000 mq lungo il perimetro del “fossato” di Castel Sismondo e il vano tecnico sottostante, interrato a 4 metri di profondità, strutture permanenti, invasive, incompatibili nell’area tutelata.**

**Invece di riscoprire il fossato, liberandolo dagli interramenti, come auspicato per decenni anche dai Piani Regolatori e dal Piano Strategico, si costruisce incredibilmente sul “fossato”, tra le mura difensive del Castello!**

**Non sono rispettati il Vincolo Archeologico del 29/10/1991 sull’area di Castel Sismondo comprendente il “fossato”, finalizzato a garantire la tutela del sottosuolo e il Vincolo di inedificabilità assoluta del 14 Marzo 2015, su tutta la Piazza Malatesta, per assicurare la visibilità del Castello.**

**Neppure è stata presentata la soluzione progettuale, prevista dalla Soprintendenza, per valorizzare le strutture archeologiche emerse, quali la “controscarpa del fossato” e i “battiponte” di accesso al Castello.**

**Nessun interesse per Piazza Malatesta-area archeologica, anche se a pochi metri di distanza, sotto la platea del Teatro Poletti, i reperti archeologici rinvenuti, documentino la storia di Rimini, dalla nascita della città (220 A.C.), passando per il periodo romano, medievale, i Malatesta, fino all’Ottocento.**

**Il Progetto “Museo Fellini” va avanti, senza remore, con lo snaturamento culturale e identitario di Piazza Malatesta che, dopo le trasformazioni, potrebbe anche chiamarsi “Piazza Fellini”.**

Un progetto Iniziato con **Castel Sismondo “ridotto”, a “contenitore” del Museo Fellini**, e le sale rinascimentali allestite a set felliniani; **dalla Cineteca Fellini del “Fulgor” si espande alla Piazza Malatesta, che diventa la Piazza delle “ambientazioni felliniane”**: le scene rurali della campagna, la fontana con una lama d’acqua per evocare il passaggio del Rex, l’arena cinematografica di 8 e 1/2 con “l’americana” impattante sullo sfondo.

**Per il Sindaco Gnassi è più “importante” il “Museo Fellini” con il “Circ Amarcord” che Sigismondo Malatesta con il Castello**, progettato dal Brunelleschi, **e i protagonisti del Rinascimento italiano**, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Agostino di Duccio, Matteo de Pasti che, **con il Signore di Rimini, realizzarono il capolavoro del Tempio Malatestiano.**

Una scelta “strumentale”, uno snaturamento culturale, invece di **valorizzare la storia identitaria di Piazza Malatesta, specifica della nostra Città.**

**Gioenzo Renzi**